

Abruzzo. Ritardo sospetto per la riforma degli ATO e del Servizio idrico integrato

Ritardo sospetto per la riforma degli ATO e del Servizio idrico integrato

Nella seduta odierna della 2^a commissione consiliare i consiglieri **Giovanni D'Amico, Claudio Ruffini e Franco Caramanico hanno chiesto l'iscrizione d'urgenza all'ordine del giorno del disegno di legge relativo alla riforma degli ATO e la gestione del Servizio idrico integrato**

<< Lascia perplessi il ritardo con cui la maggioranza mostra di non aver alcun interesse a discutere la legge di riforma della gestione del servizio idrico regionale - hanno dichiarato i consiglieri - considerando la volontà espressa dall'intero Consiglio regionale **di salvaguardare in Abruzzo il servizio pubblico nella gestione dell'acqua, per tutelare il primario interesse dei cittadini e degli utenti.**

Il silenzio calato su questa norma fondamentale, per la quale si richiede la più ampia condivisione delle Amministrazioni Comunali, lascia presagire soluzioni pasticciate che alla scadenza fissata dalla legge al 31 dicembre 2010 **potrebbe portare a gara con privatizzazione delle gestioni.**

Come oramai di norma la Giunta regionale e la maggioranza di centro destra, completamente assorbiti dai compiti commissariali del Presidente Chiodi, dimenticano i loro ordinari compiti legislativi, di programmazione e di gestione.

Alla nostra richiesta il Presidente Ricciuti si è impegnato a portare la legge alla discussione della Commissione e del Consiglio prima della sessione di bilancio. Pretenderemo garanzie e trasparenza da parte della maggioranza di centro destra>>

L'Aquila 11.11.2010